

**PROGETTO
SIMEST-ASSOCAMERESTERO
BUSINESS SCOUTING E
ASSISTENZA ALLE
PMI**

**IDE IN TURCHIA ED ANALISI
SETTORIALE : ICT-
TRASPORTI&LOGISTICA E
BIOMEDICALE**

TURCHIA

Superficie : 779.452 Km²

Popolazione: 75.6 milioni di abitanti (2012)
Con una popolazione giovane (età media 28
anni) e ben qualificata

Capitale : Ankara

Lingua : Turco

Moneta : Lira Turca

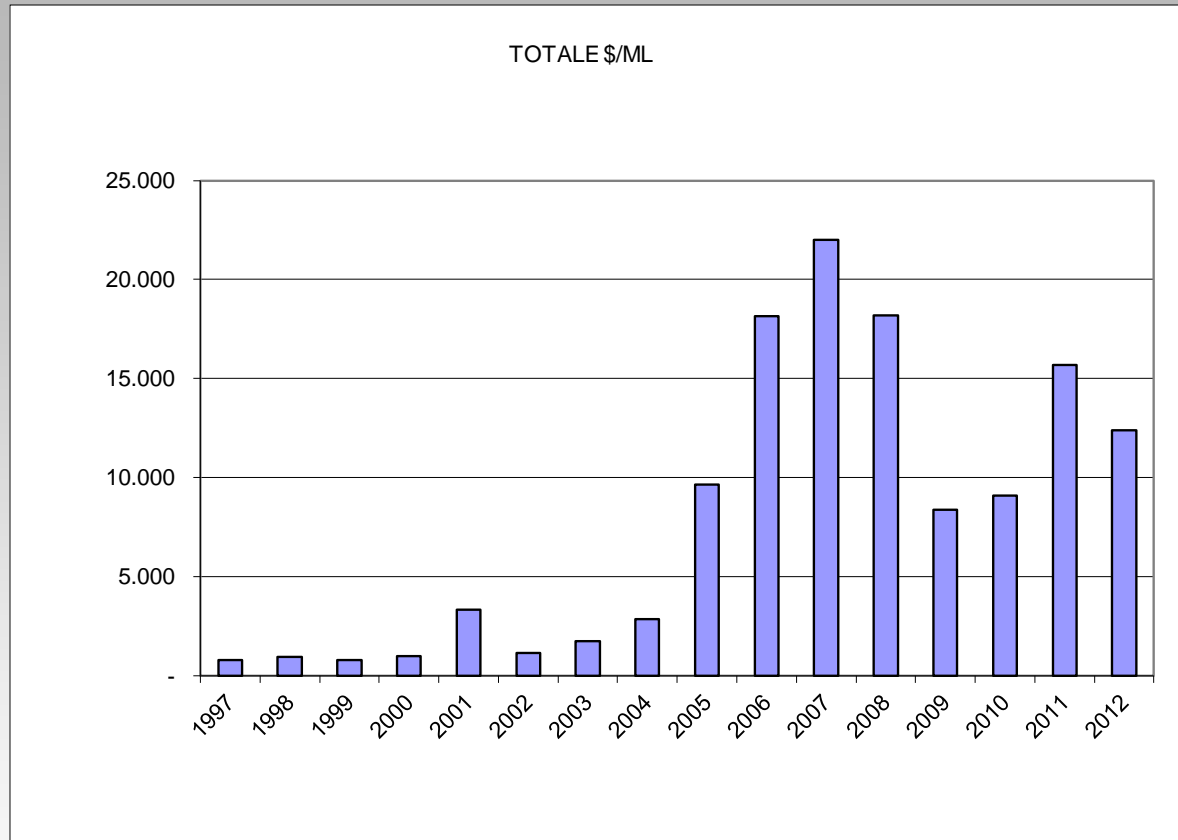
DATI MACROECONOMICI

Mano d'opera (minimo) :340 Euro(lordo mensile)+75€(contribuzione sociale)=**costo all'azienda=415€ mensile**

Income tax : **15 - 40 %**

Corporate tax : **20 % sul reddito**

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI VERSO TURCHIA



	TOTALE \$/ML
1997	805
1998	940
1999	783
2000	982
2001	3.352
2002	1.137
2003	1.752
2004	2.847
2005	9.650
2006	18.135
2007	22.000
2008	18.200
2009	8.400
2010	9.100
2011	15.700
2012	12.400

AZIENDE DI CAPITALE ESTERO IN TURCHIA (2012)

- Il numero totale delle aziende con capitale estero é **33.288**
- Il numero di **EU27** aziende fondate in Turchia é **16.415**
- I Paesi principali investitori in Turchia sono :

GERMANIA (5.258 aziende) (Bosch,Mercedes,Deutsche Bank,Siemens,Allianz)

INGHILTERRA (2.477 aziende) (BP,HSBC,Diageo,Tesco)

OLANDA (2.132 aziende) (Shell,Philips,Unilever,ING Bank)

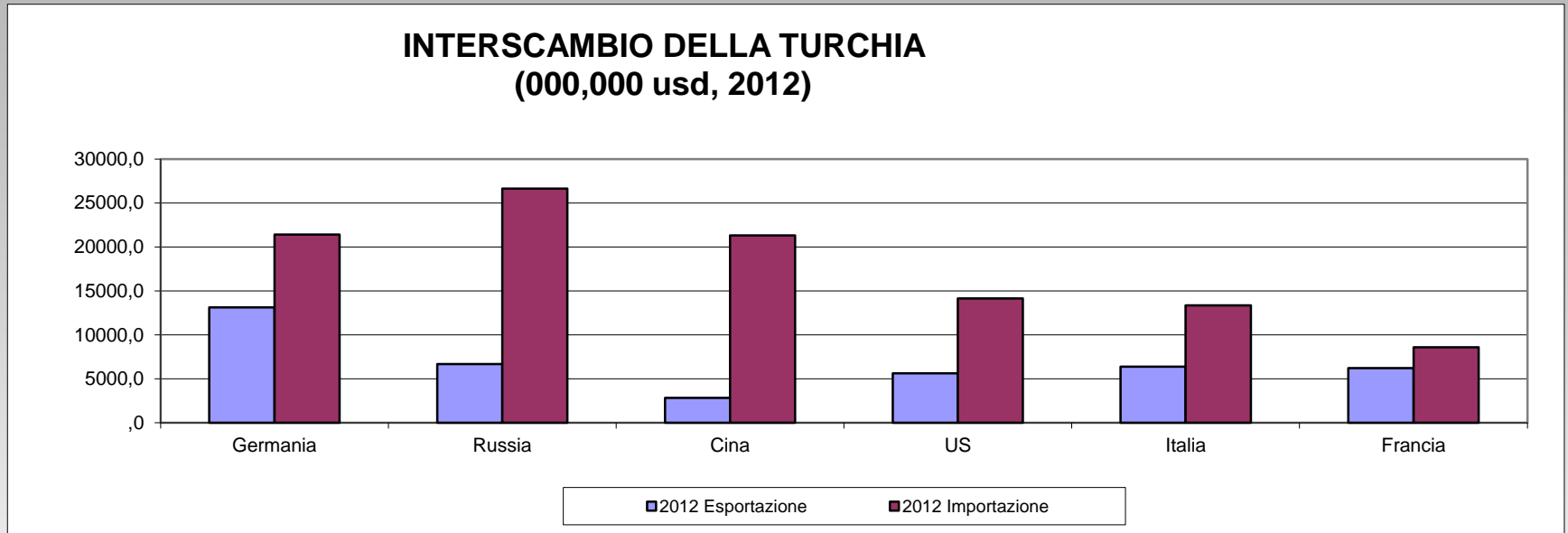
ITALIA (1.015 aziende) (FIAT,Pirelli,Unicredit,Banca Intesa)

RUSSIA (Gazprom, Lukoil)

USA (Ford, Microsoft, Cocacola, Pfizer, DHL, P&G)

FRANCIA (Renault, BNP Paribas, Groupama, Carrefour, AXA)

**INTERSCAMBIO DELLA TURCHIA NEL 2012
(000,000 USD)**



	2012	2012	Totale	%
	Esportazione	Importazione		
Germania	13.132	21.399	34.531	8,9%
Russia	6.683	26.619	33.302	8,6%
Cina	2.833	21.295	24.128	6,2%
Italia	6.375	13.344	19.719	5,1%
US	5.614	14.131	19.745	5,1%
Francia	6.202	8.589	14.791	3,8%
Totale	152.560	236.536	389.096	

PRINCIPALI VOCI DELL'EXPORT ITALIANO 2012

	<u>Valori in milioni di \$</u>
• Prodotti derivanti dalla raffinazione	2,730.1
• Macchine per impieghi speciali	1,659.7
• Macchine per impieghi generali	1,469.3
• Altri prodotti chimici	820.5
• Prodotti chimici di base, fertilizzanti	720.6
• Ferro&Acciaio	686.6
• Autoveicoli e motori	593.7
• Parti ed accessori per autoveicoli e motori	460.3
• Tessile di filatura e tessitura	353.1
• Altri	314.3

PRINCIPALI VOCI DELL'IMPORT ITALIANO 2012

	<u>Valori in milioni di \$</u>
• Autoveicoli&parti ed accessori	1,714.1
• Articoli di abbigliamento	721.1
• Altri prodotti tessili	690.3
• Prodotti chimici di base, fertilizzanti	580.7
• Ferro e altri prodotti in metallo	443.2
• Elettrica&Elettronica	430.2
• Nocciole e prodotti di nocciole	326.3
• Acciaio	265.6
• Macchine ed accesori	170.4
• Prodotti in pelle	127.5

IMPRESE TURCHE CON INVESTIMENTI ITALIANI

ANNI	NUMERO DI IMPRESE TURCHE CON INVESTIMENTI ITALIANI
2000	195
2003	270
2005	418
2007	550
2008	696
2009	744
2010	802
2011	896
2012	1.015

CON UN VALORE DI PIÙ DI 5 MILIARDI DI DOLLARI

Settori con maggiori possibilità di sviluppo nei prossimi 3 anni tra Italia e Turchia sono:

- Energia e ambiente
- Macchinari e attrezzature
- Mezzi di trasporto e autoveicoli
- Ferro e acciaio
- Materie prime
- Plastica e derivati
- Difesa
- Costruzione ed Edilizia

Progetti e Privatizzazioni previsti:

- Costruzione di un terzo aeroporto a Istanbul; (sarà più grande aeroporto nel mondo con una capacità di 165 milioni di passeggeri e costerà 7 miliardi di Euro)(un progetto di BOT) (prefinance)
- Costruzione di un terzo ponte a Istanbul che collegherà la parte europea della città con quella asiatica; (Un progetto che costa 3 miliardi di dollari)
- Costruzione di un'autostrada di 430 km. che collegherà Istanbul e Smirne (Un progetto che costa 6 miliardi di dollari e la ditta Astaldi fa parte del consorzio); (un progetto di BOT) (prefinance)
- Una gara di appalto per la seconda centrale nucleare;
- Una gara di appalto per la realizzazione della rete ferroviaria (TCDD);
- Una gara di appalto del progetto per creare un collegamento ferroviario tra gli Aeroporti Atatürk e Sabiha Gökçen di Istanbul;
- Privatizzazione di alcune società distributrici di energia elettrica (EDAS,AYEDAS);
- Privatizzazione di 8 porti (Derince, İzmir Kruvaziyer, İzmir Yük, Tekirdağ, Güllük , Çanakkale, Gökçeada Kuzu e Pasaport).

Nel 2013 é previsto un budget totale di 13 miliardi di dollari per il programma di privatizzazioni.(Ponti e autostrade,distribuzione elettrica,centrale termico)

ICT

La Turchia ha incrementato l'interesse in questo comparto e ha avviato gli studi necessari per acquisire un ruolo tutto suo nel settore in futuro. I principali indicatori di tali sforzi sono le nuove iniziative e la Legge ricerca e sviluppo (R&S), create apposta per gli investitori.

- La giovane e dinamica popolazione turca fa aumentare la domanda dei nuovi prodotti.
- Fino al settembre 2011, il numero di utenti internet ha superato i 50 milioni, il numero di abbonati alla banda larga è aumentato fino a 13 milioni circa e quello degli abbonati ai telefoni cellulari ha raggiunto i 65 milioni.
- Il mercato ICT turco è cresciuto esponenzialmente con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 14 % tra il 2002 e il 2010, raggiungendo i 28,5 Mld USD nel 2010 e, secondo Interpromedya, supererà i 30 Mld USD nel 2011.
- Nel 2010, su 500 società ICT nell'area EMEA, 28 erano turche (Deloitte Technology Fast 500 EMEA)

ANALISI SETTORIALE : ICT

Per il centenario della fondazione della Repubblica Turca nel 2023, la Turchia ha una visione ambiziosa e si prefigge degli obiettivi grandiosi per il settore ICT nel Paese. Questi obiettivi prevedono:

- 30 milioni di abbonati alla banda larga;
- fornitura di prodotti e servizi nazionali al 50 per cento del settore ICT;
- una quota dell'8 per cento del PIL per il settore ICT;
- diventare uno dei principali 10 Paesi a livello di trasformazione informatica;
- fornitura elettronica di tutti i servizi pubblici entro il 2019;
- far sì che l'80 % della popolazione abbia conoscenze informatiche.

OPPORTUNITÀ

Le aziende che conducono attività di ricerca e sviluppo nelle Zone per lo Sviluppo Tecnologico (TDZ) sono esentate dall'imposta sul reddito per tali attività

Gli enti statali sono tra i principali acquirenti di IT (Aumento del budget assegnato dal governo agli investimenti pubblici nel settore IT)

La percentuale di IT nell'ambito degli investimenti pubblici complessivi è in crescita

ANALISI SETTORIALE : TRASPORTI&LOGISTICA

- La posizione centrale della Turchia tra Europa e Asia la rende un ponte dal punto di vista geografico, culturale ed economico.
- Nel paese della mezzaluna gli investimenti nel sistema dei trasporti si concentrano nell'ambito delle infrastrutture per il trasporto terrestre e i mezzi impegnati in questo settore sono i più numerosi su scala europea. La rete stradale è stata ampiamente sviluppata e attualmente raggiunge una lunghezza pari a 64.865 km, di cui 2.080 di autostrade. Attualmente, il 95 % del trasporto dei passeggeri e il 90 % del trasporto delle merci passano per la rete autostradale.
- Il trasporto marittimo è uno dei vantaggi competitivi della Turchia, dal momento che il paese è circondato dal mare su tre lati, il Mediterraneo, l'Egeo e il Mar Nero, senza dimenticare lo stretto dei Dardanelli e quello del Bosforo. La lunghezza dei confini costieri della Turchia è pari a 8.333 km.
- Il trasporto via mare è il sistema di trasporto più utilizzato per le esportazioni e le importazioni del paese, con quote rispettivamente del 50,7 % e del 53,2 %. In seconda posizione viene il trasporto via terra che nel 2010 ha interessato il 40,3 % delle esportazioni e il 22,9 % delle importazioni. Il trasporto aereo si colloca invece al terzo posto in entrambi i casi.

ANALISI SETTORIALE : TRASPORTI&LOGISTICA

- La rete ferroviaria turca è lunga 10.984 km ed è gestita dal Directorate Generale turco per le Ferrovie (TCDD, Türkiye Cumhuriyeti Devlet Demiryolları). Dal momento che gran parte della rete è in uso da molti anni, il governo intende ammodernare il sistema mediante numerosi progetti. Per lo sviluppo ferroviario è stato stanziato un budget pari a 23,5 miliardi di dollari e i lavori dovrebbero proseguire fino al 2023. Grazie a tale investimento, la qualità del servizio fornito dal TDCC aumenterà insieme alla diffusione dei treni ad alta velocità per il trasporto passeggeri.
- La Turchia possiede 45 aeroporti, in 13 dei quali transitano voli internazionali. Turkish Airlines (Türk Hava Yolları) è una delle compagnie aeree europee con il più elevato tasso di crescita in Europa ed è leader europeo in termini di traffico e capacità (AEA, 2009). La compagnia aerea Turkish Airlines è inoltre la "Migliore compagnia aerea d'Europa" (World Airline Awards di Skytrax, 2011). L'aeroporto internazionale Atatürk di Istanbul ha ricevuto la qualifica di "Miglior aeroporto dell'Europa meridionale" (World Airline Awards di Skytrax, 2010). Nel 2010 in Turchia oltre 100 milioni di persone hanno scelto l'aereo come mezzo di trasporto.
- Grazie ai nuovi progetti, in futuro nel paese della mezzaluna il trasporto combinato sarà sempre più importante. Verranno ampiamente implementati modelli di collaborazione tra pubblico e privato per gli investimenti dedicati alle infrastrutture dei trasporti e i livelli di sicurezza del traffico registreranno un aumento in tutti i comparti del settore, in particolar modo in quello del trasporto via mare.

OBIETTIVI ENTRO IL 2023 : TRASPORTI&LOGISTICA

- 16 nuovi centri logistici su larga scala
- 36.500 km di strade a doppia carreggiata, 7.500 km di autostrade
- 70.000 km con conglomerato bituminoso a caldo
- Nel 2019, un tunnel sottomarino e il terzo ponte sul Bosforo
- Ponte sui Dardanelli
- 10.000 km di ferrovia ad alta velocità, 4.000 km di nuove ferrovie
- 8.000 km di linee elettrificate e impianti di segnalazione
- 500 km di linee ferroviarie potenziate ogni anno
- Apertura delle ferrovie al settore privato
- Rinnovo di terminali e stazioni e costruzioni di nuovi terminali per i treni ad alta velocità
- Sostegno a nuovi progetti ferroviari per collegare la Turchia con il Caucaso, il Medio Oriente e il Nord Africa
- Nuovi aeroporti, capacità di 400 milioni di passeggeri (165 milioni)
- 3 nuovi aeroporti a Istanbul
- Flotta aerea da 750 velivoli (200 regionali)
- Collegamento dei porti principali con la ferrovia
- Porti di interscambio nel Mar di Marmara/Egeo/Mediterraneo/Marmara/Nero.
- Almeno un porto tra i primi 10 al mondo entro il 2019
- Capacità di movimentazione di 32 milioni di TEU per il trasporto di container
- Movimentazione di 500 milioni di tonnellate di merce solida e 350 milioni di merce liquida
- Capacità cantieristica navale per 10 milioni di tonnellate di portata lorda
- 100 marine con 50.000 posti barca

ANALISI SETTORIALE: BIOMEDICALE

- Il settore Medicaie è un settore in rapido sviluppo con i recenti investimenti nella maggior parte dei campi. Il numero di produttori del settore è aumentata.
- Oggi, l'industria è composta da circa 6.000 aziende, tra cui 450 imprese di medie e grandi dimensioni , 100 produttori / esportatori e 2.500 fornitori.
- Attualmente, l'industria produce migliaia di articoli che variano dalle monouso semplici alle attrezzature mediche più complesse.
- I produttori turchi seguono tutti gli standard internazionali come GMP (Good Manufacturing Practices), GHP (Good Health Practices), gli standard ISO e marcatura CE della UE.
- Il mercato della sanità turca ha un grande volume a causa della popolazione del paese di circa 75 milioni. Ciò significa che il mercato è un enorme e promettente per le aziende internazionali che intendono entrare in joint ventures e altre forme di cooperazione reciprocamente vantaggiosa con i loro omologhi turchi.
- Lo sviluppo di ospedali privati, cliniche e centri di salute ha mostrato enorme crescita in Turchia, in particolare per plastics and cosmetics surgery , ortopedia e oftalmologia.

ANALISI SETTORIALE: BIOMEDICALE

PRINCIPALI FIERE DEL SETTORE:

- “**16. LABTEK 2013**”, Medical and surgical instruments and appliances, laboratory equipment and diagnostics, Tuyap Congress and Fair Center, in Istanbul, 4-7 April 2013.
- “**20. EXPOMED 2013**”, Medical and surgical instruments and appliances, laboratory equipment and diagnostics, Tuyap Congress and Fair Center, in Istanbul, 4-7 April 2013.
- “**Annual World Dental Congress**”, Dentistry and dentistry technologies, Istanbul Congress Center, 4-7 April 2013.
- “**Medical Devices, Services and Equipments Congress and Fair**”, Lutfi Kirdar International Congress and Fair Center, in Istanbul, 18-20 September 2013.
- “**Health Tourism and Medical Devices Fair**”, Yesilkoy Fair Center, in Istanbul, 19-22 December 2013.

USEFUL LINKS

- Federation of Medical Devices Manufacturers and Suppliers Association (TÜMDEF) www.tumdef.org
- Manufacturers Association of Medical Devices www.tuder.org.tr
- Association of Marmara Medical Sector Businessmen-MASSIAD www.massiad.org.tr
- Healthcare Products Manufacturers and Representatives Association www.sader.org.tr
- Health Industry Employers’ Association of Turkey www.seis.org.tr

- La Turchia é un membro dell'Unione Doganale sin dal 1996. I dazi doganali sono esenti per l'importazione dei prodotti industriali.

DIRITTI DEGLI INVESTITORI ESTERI

- **Trasferimento libero dei fondi,dividenti**
- **Acquisizione di beni immobili**

Le aziende possono liberamente acquistare i beni immobili attraverso un soggetto giuridico stabilito da o con la partecipazione di investitori esteri in Turchia, a condizione che tali acquisizioni sono autorizzati a cittadini turchi.
- **Risoluzione delle controversie**

Attraverso gli organi arbitrali nazionali ed internazionali.
- **Valutazione dei capitali non-cash**

I capitali non-cash sono valutati in base alle norme delle Leggi commerciali di Turchia.
- **Permessi di lavoro e soggiorno per gli stranieri**
- **Costruzione di un liaison office** : Liaison offices possono essere costituiti a condizione che non si impegnano delle attività commerciali.

IL NUOVO PROGRAMMA DI INCENTIVI IN TURCHIA

- In vigore dal primo gennaio 2012, il nuovo sistema di incentivi agli investimenti comprende quattro diversi programmi:
- *1- Programma generale di incentivi agli investimenti,*
- *2- Programma regionale di incentivi agli investimenti,*
- *3- Programma di incentivi agli investimenti su larga scala,*
- *4- Programma strategico di incentivi agli investimenti.*

Secondo il nuovo sistema degli incentivi entrato in vigore nel 2012 , in Turchia le regioni sono divise ai numeri da 1 a 6 e per ogni regione gli incentivi e le opportunità sono variabili secondo la situazione di sviluppo della regione. 1 é la regione più sviluppata e invece 6 é la regione meno sviluppata.

STRUTTURE DI SUPPORTO

- **Esenzione dall'IVA:** L'IVA è esente per l'importazione e/o la distribuzione in loco di attrezzature e macchinari entro l'ambito del certificato di incentivazione all'investimento.
- **Esenzione dai dazi doganali:** I dazi doganali sono esenti per l'importazione di attrezzature e macchinari entro l'ambito del certificato di incentivazione all'investimento.
- **Riduzione delle imposte:** L'imposta sul reddito o l'imposta sulla società è calcolata sulla base di tassi ridotti fino a quando l'ammontare totale delle imposte ridotte non raggiunge l'ammontare del contributo all'investimento.
- **Contributi previdenziali (Parte a carico dei dipendenti):** Per la creazione di posti di lavoro aggiuntivi attraverso l'investimento, la parte a carico del dipendente dei contributi previdenziali calcolata sulla base del salario minimo legale sarà coperta dal governo.
- **Contributi previdenziali (Parte a carico del datore di lavoro):** Per la creazione di posti di lavoro aggiuntivi attraverso l'investimento, la parte a carico del datore di lavoro dei contributi previdenziali calcolata sulla base del salario minimo legale sarà coperta dal governo.
- **Esenzione della ritenuta d'acconto:** L'imposta sul reddito in relazione a nuovi posti di lavoro creati dall'investimento, entro l'ambito del certificato di incentivazione all'investimento, non sarà soggetta a ritenute d'acconto.
- **Facilitazioni sugli interessi:** La facilitazione sugli interessi è uno strumento di sostegno finanziario fornito per prestiti per investimento con un termine di almeno un anno ottenuto entro l'ambito del certificato di incentivazione all'investimento. Una porzione della quota di interesse/profitto riguardante l'equivalente del prestito, al massimo il 70 per cento dell'ammontare fisso dell'investimento sarà coperta dal governo.
- **Assegnazione di terreni:** Per gli investimenti possono essere assegnati terreni, con un certificato di incentivazione all'investimento, secondo le regole e i principi fissati dal Ministero delle finanze.
- **Rimborso IVA:** L'IVA raccolta su spese di costruzione fatte entro l'ambito di investimenti strategici con un ammontare fisso minimo dell'investimento di 500 milioni di lire turche sarà restituita.

LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN TURCHIA

- È una istituzione riconosciuta dal Governo Italiano nel 1973 e Membro dell'Assocamerestero (Unioncamere)
- Fondata nel 1885
- Conta più di 600 aziende associate
- Sostiene ed aiuta le imprese italiane che operano o vogliono operare in Turchia attraverso una serie di servizi diretti o attraverso partners selezionati
- **E' IL PRINCIPALE RIFERIMENTO PER LE IMPRESE ITALIANE IN TURCHIA**

LE CAMERE DI CUI HANNO UN DESK PRESSO LA CCIE IN TURCHIA

- CC Milano Lombardia
- CC Torino
- CC Trieste
- CC Firenze
- CC Brindisi
- Regione Campania
- CC Napoli
- CC Salerno
- CC Crotone
- Unioncamere Calabria
- CC Varese
- CC Trento
- Federexport Puglia
- Federexport Piemonte
- Brescia Export
- AICE – Associazione Italiana Commercio Estero
- CNA Servizio Estero Reggio Emilia
- CNA Modena – Newexplora
- SIMEST
- Consorzio Casabruzzo
- Lodi Export

ATTIVITÀ 2012 DELLA CAMERA

- Sono state evase 2.000 richieste di collaborazione e associazione tra ditte italiane e turche
- Nel 2012 sono stati organizzati con le corrispondenti Camere di Commercio Italiane 35 workshop 25 in Turchia e 10 in Italia
- Ne sono risultati oltre 3.750 incontri. I settori principali dei workshop sono stati: ICT, Energia, Ambiente, Logistica, Metalmeccanica, Elettronica, Alimentare, Mobili, Automazione, Automotive, Cosmesi.
- La Camera ha partecipato a 18 principali fiere di Milano e Verona e di Padova , Bologna (di cui é rappresentante) con un totale più di 300 aziende espositrici, più di 150 aziende importatrici.
- La Camera ha partecipato a 11 fiere turche in Turchia. (Hostech, WIN, IdealHome, Zuchex, Ibatech, Sodex, Yapı, Beauty Eurasia, Ankiros, Packaging, Logitrans.)

I NOSTRI SERVIZI

- Assistenza di base
- Elenchi di imprese
- Ricerca partners
- Costituzione di societa'
- Assistenza legale e fiscale
- Ricerche di personale
- Analisi settori produttivi
- Informazioni finanziarie
- Interpretariato, traduzioni
- Assistenza fiere ed esposizioni
- Convegni, seminari e missioni economiche
- Attività di monitoraggio della partecipazione di aziende italiane ai bandi pubblicati in Turchia

CONTATTI DELLA CAMERA

Sito web: www.cciist.com

E-mail: cciist@cciist.com

Tel: +9 0212 244 22 68

Fax: +9 0212 252 58 85

Ufficio di Ankara (Ambasciata d'Italia ad Ankara)

Tel: +90 312 427 24 85

Fax: +90 312 427 24 86

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!!!**